

# La gara vinta dalla svizzera Stadler prevede che i mezzi siano consegnati fra due anni: il primo a febbraio e due al mese da marzo a giugno

## Nove nuovi treni da 46 milioni per le Appulo lucane. Ma solo dal 2013



### Così fra due anni

Ecco come si presenterà nel 2013 il binario della stazione di Bari dedicato alle Ferrovie appulo lucane, con i nuovi treni della Stadler: dei nove nuovi mezzi, cinque saranno a due vagoni, quattro a tre.

BARI — Le Ferrovie appulo lucane cambiano look. Grazie a una gara, appena conclusasi, per la fornitura di nove nuovi treni per un finanziamento complessivo di 46 milioni di euro, provenienti in gran parte da fondi Fesr (Fondo europeo di sviluppo regionale). La gara è stata aggiudicata dalla Stadler, azienda svizzera costruttrice di veicoli ferroviari. A sottoscrivere l'accordo sono stati Matteo Colamussi, presidente delle Ferrovie appulo lucane, e Maurizio Oberti, procuratore speciale della Stadler. L'accordo prevede che i mezzi siano consegnati nel 2013, il primo a febbraio, due a marzo, due ad aprile, altrettanti a maggio e giugno. «Era da molti anni che non si compiva un passo del

genere — ha detto Guglielmo Minervini, assessore regionale alla Mobilità — e con queste novità i pendolari potranno salire su treni migliori, adeguati alle esigenze moderne, con un servizio di qualità». Tra le caratteristiche dei nuovi treni ci saranno più posti a sedere, nuovi spazi per i disabili, servizi igienici e aree attrezzate per le biciclette. Dei nove treni, cinque saranno a due vagoni, quattro a tre. In prospettiva, ha spiegato Minervini, l'intervento si pone come base per il potenziamento delle Fal programmato da «Puglia corsara». Nelle previsioni della Regione, infatti, saranno spesi 79 milioni di euro per velocizzare la tratta Gravina-Bari, con l'obiettivo di passare dall'attuale ora e

mezzo di viaggio a 60 minuti. Inoltre si cadenzano i collegamenti tra Bari e Bitritto, garantendo le partenze ogni quarto d'ora. Proprio in questo senso, nei prossimi giorni, saranno resi noti i dettagli dell'aggiudicazione, avvenuta martedì, della gara per la linea metropolitana Bari-Bitritto («un progetto che era fermo da dieci anni», ha spiegato Colamussi, presi-

dente delle Fal).

Colamussi ha parlato anche delle prospettive nell'immediato futuro. Entro la fine dell'anno sarà appaltato l'interramento di due chilometri di linea nell'aggregato urbano di Modugno, con la predisposizione del doppio binario. Opera che complessivamente costerà circa 20 milioni di euro. Entro settembre, poi, sarà pronto l'ascensore

di collegamento tra la stazione di Bari centrale e quella della Ferrotramviaria, per una spesa di circa 250mila euro. «La sottoscrizione di questo contratto con la Stadler — ha concluso Colamussi — è un nuovo passo nel processo di cambiamento iniziato due anni fa con l'insediamento del nuovo consiglio d'amministrazione».

Le Fal, che collegano Bari, Matera e Potenza, trasportano ogni anno 3 milioni di passeggeri e sui treni viaggiano in media circa 300 persone. Le stazioni e le fermate sono in totale 42, di cui 18 sulla linea Bari-Matera, 14 su quella Altamura-Avigliano Lucania e 10 sulla Avigliano Città-Potenza.

**Pasquale Caputi**

**79**  
i milioni che saranno spesi per velocizzare la tratta Gravina-Bari per passare da un'ora e mezzo di viaggio un'ora

**3**  
i milioni di passeggeri che le Fal trasportano ogni anno: sui treni viaggiano in media circa 300 persone